Anno XIX | Sabbato 11 Aprile 1885 | N. 86

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile contiene:

1. Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto che modifica il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Novara;
3. RR. decreti coi quali sono costituiti in sezioni elettorali autonome i comuni di Capodimonte, Cellere, Lseprignano, Roccagorga e Collepardo;
4. R. decreto che proroga il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle discipline proprie dei licei e ginnasi, delle scuole tecniche e delle normali;
5. R. decreto che scioglie la Congregazione di carità di S. Paolo Albanese (Potenza);
6. R. decreto concernente la tassa di famiglia nel comune di Civitella della Chiana;
7. R. decreto che approva lo statuto del Legato Doti Ramellini in Borgomanero;
8. R. decreto che approva lo statuto organico dell'eredità Graziani in Bagnocavallo;
9. R. decreto che istituisce un museo commerciale presso la Camera di commercio ed arti di Milano;
10. Disposizioni nell'amministrazione carceraria.

GL'INCIDENTI

La posizione di antagonismo in cui si sono poste in Asia l'Inghilterra e la Russia è tale, che da un momento all'altro può far nascere una guerra, e non solo tra quelle due grandi potenze, ma fors'anco generale.

Si parla di alcuni fatti ostili, come d'*incidenti*; ma questi incidenti non nascono dessi dalle pretese contrarie dei potenti e fors'anco dalla deliberata intenzione di farli nascere?

Il fatto è, che la Russia si è spinta verso il confine dell'Afganistan, quando ha veduta l'Inghilterra bene imbrogliata nelle faccende dell'Egitto. Essa ha fatto dichiarazioni di dubbio significato rispetto alla cosidetta riconfinazione, o zona neutra tra i suoi possessi e l'Afganistan, protetto dall'Inghilterra, ed ha proceduto con tali tergiversazioni finchè ha potuto accumulare maggiori forze verso quei paesi. Si è giovata anche di una evidente discordia tra le due potenze occidentali, l'una delle quali aveva le sue difficoltà nella Cina, se l'altra le aveva nell'Egitto.

Il fatto è ora, che col pretesto di atti provocanti da parte degli Afgani, e che dal Governo inglese non si riconoscono per tali, il generale russo li ha attaccati nelle loro posizioni e battuti.

La diplomazia di Londra e Pietroburgo continua, dicono, a trattare, ma intanto questo *incidente* fu voluto ed è un vero atto di guerra. Mentre la diplomazia discute, ne potranno succedere degli altri, ed allora non si saprebbe dove la cosa potesse andare a finire.

E' un fatto notevole altresì, che due legni russi avviati verso il Mar Rosso ebbero ordine di tornare ad Odessa, e che altre precauzioni si prendono nel Baltico per il caso di attacchi per parte dei legni da guerra inglesi.

Dunque si pensa, che sia possibile una guerra anglo-russa, ed a Pietroburgo pare anche che la si provochi.

Si dà per conchiuso il trattato di pace tra la Cina e la Francia; ma anche colà avvennero altri incidenti di attacchi di Cinesi nel Tonkino.

Non sapremmo dire, se accadendo la guerra anglo-russa, la pace francocinese fosse un bene, o no, per quella della restante Europa; poichè come stanno le cose ora nell'Egitto e nel Mar Rosso e colle mal dissimulate tendenze dei Francesi di altre occupazioni in Africa, punto per noi desiderabili, i mezzi di guerra votati potrebbero servire ad altri usi. Nè in tali casi di questa gara di fare bottino dell'altrui, l'Impero austro-ungarico si terrebbe dal procedere verso Scutari e verso Salonicco, dove da tempo si prepararono i Krumiri, nè lo stesso Bismark vorrebbe perdere l'occasione per prendersi dell'altro.

Adunque in realtà questo principio di guerra russo-inglese nell'Afganistan potrebbe essere lo zolfanello che desse fuoco ad una mina.

Non intendiamo con queste osservazioni di lasciare libero il volo della fantasia nei vasti spazii della ipotesi, ma soltanto di avvertire ciò che sarebbe fra le cose possibili, affinchè anche l'Italia pensi ai casi suoi, e veda di procedere con molta prudenza; ma nel tempo stesso con quella risolutezza che fosse richiesta dalla nuova situazione, onde non lasciarsi cogliere un'altra volta da quegli incidenti, che male si chiamerebbero dopo imprevedibili, perchè non furono preveduti.

Il certo si è, che dal momento in cui sorse nell'Europa, nell'Asia e nell'Africa una gara di conquiste tra le grandi potenze, presto o tardi uno scoppio d'una guerra generale se lo può attendorselo, e che in questa previsione bisogna tenere bene aperti gli occhi ed asciutta la polvere e studiare la propria linea di condotta a salvaguardia degl'interessi della Nazione.

COSE DI VENEZIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Venezia, 9 aprile 1885.

All'opera ed alle operette subentrarono drammi e commedie. Abbiamo infatti al Rossini la Compagnia Drammatica Marchetti ed al Goldoni la Comica milanese del Ferravilla.

In quelle fecero gli onori della stagione il *Rigoletto* al Goldoni, l'allegra e fantastica operetta la *Befana* al Rossini.

Ed in queste sere il Goldoni è sempre affollato per sentirvi le note commediole nel dialetto di Meneghin così mirabilmente rappresentate da questa Compagnia.

Scarso concorso invece al Rossini dove gli attori, eccellente la Boccomini-Lavaggi, meriterebbero maggior conforto da questo pubblico, tanto più se sapessero scegliere tra le produzioni il geniale ed il nuovo.

Pare che tra gl'impiegati civili si voglia istituire una società di efficace reciprocanza ed un circolo di riunione dove questa classe di cittadini possa trovare il suo ambiente.

Davvero che a Venezia un ritrovo modesto ricreativo ed utile sul far di quello così meritamente sostenuto e diretto se non fondato dal prof. Mayr costì, manca affatto.

Cotesto vostro Circolo per la modicità eccezionale del tributo mensile, per il cordiale, imparziale trattamento a tutti i numerosi suoi soci, dei quali molti operosi, ingegnosissimi, per le feste e per i trattenimenti dove le lettere e l'arte fanno gli onori di casa con geniale domestichezza, sempre pronte ad essere elargitrici di carità, giovevoli alla cittadinanza, dovrebbe servir di modello.

Per la ricorrenza di Pasqua tre giorni di festa, tre giorni di baldorie ai quali segue uno strascico di svogliatezza o peggio di malavoglia.

I giornali cittadini muovono una crociata della quale già si son sentiti i primi salutari effetti contro i periodici libellisti.

Si va quà e là discutendo sull'opportunità della legge d'età che mette in quiescenza forzosa, funzionarii militari e civili, e la si trova in generale, men che equa e men che proficua.

Abbiamo uomini settuagenari robusti di fibra ed intelletto messi loro malgrado in riposo, i quali potrebbero prestar ancora molti servigi al loro paese.

Pare invece che si dovrebbero mettere a riposo quelli che o per salute o per altre ragioni non fossero più atti a dare quel lavoro produttivo che Governo e Paese hanno diritto di esigere dai proprii impiegati.

Serate di beneficenza all'Ateneo, concerti musicali al Marcello, ed in seconda linea ma sempre buona musica nelle Sale del Bauer: ma tutte queste belle cose dovrebbero essere più popolarizzate riducendo il prezzo d'entrata.

Giungono frequenti carichi dall'Indie; l'altro giorno arrrivò un Vapore da Rangoon con trent'otto mila quintali di riso. In generale per traffico di granaglie non c'è da scontentarsi: ma è un fatto che se molto s'aiuta questa Città per la singolarità sua bisogna molto aiutarla, ed i suoi porti agevolare con i lavori indispensabili, e con semafori guardar dalle coste i navigli.

Stiamo male in Africa!

Scrivono alla *Gazzetta Piemontese* questa importantissima lettera:

Massaua, 16 marzo.

Da Assab gli indigeni si allontanarono assolutamente dopo l'arrivo delle nostre truppe, e le notizie che si ricevono di là indicano che essi sono molto diffidenti con noi e punto disposti a benevolenza.

In questi momenti, nonchè recarsi agli Ictu-Gallas, sarebbe neppur prudente allontanarsi da Assab due marcie, e d'altronde, nessuno degli indigeni sarebbe disposto a coadiuvarci, tanto più che il negus d'Abissinia è in questo momento affatto ostile agli Italiani, ed egli sta sollevando contro di noi le tribù da lui dipendenti.

In Massaua noi ci aspettiamo ad ogni momento un attacco dei ribelli, i quali in forza di cinque o sei mila, stanno a circa tre giorni di marcia da noi. Non potranno entrare in Massaua, difendibile colle nostre forze, ma il forte di Moncullo, ad 8 chilometri di distanza da Massaua, ora occupato dalle nostre truppe, dovrà essere sgombrato, perchè sarebbe impossibile impedirne il totale investimento, e sarebbero così posti in grave pericolo i 500 bersaglieri che colà stanno di guarnigione.

Intanto il primo avvenimento sarebbe che i ribelli taglierebbero il canale che conduce l'acqua potabile a Massaua, e noi ci troveremmo senza poter bere, il che non è un gusto coi 30 gradi di caldo che già abbiamo, e con 45 o 50 almeno che avremo fra due mesi.

Il re d'Abissinia ha dichiarato che non vuole lasciare far un passo in avanti agli Italiani, e si dispone a mantenere la sua promessa eccitando contro di noi il sultano di una tribù dei Bogos.

In questo stato di cose, od il nostro Governo vuol fare le cose sul serio, ed allora deve preparare di tutto punto una spedizione di 20 mila uomini per essere in grado di mostrare i denti all'uopo, al negus d'Abissinia ed alle tribù sollevate, occupare il Sennaeit (ossia l'altipiano dei Bogos), ed in quella ricca e bellissima posizione fondare una colonia commerciale ed anche agricola; od il Governo volle mistificare con queste spedizioni sul Mar Rosso il paese, ed allora è meglio cerchi una scappatoia per ritirare le nostre truppe, e non lasciarle consumare inutilmente qui. Sarà una nuova brutta figura da aggiungere alle altre, ma almeno si eviteranno inutili spargimenti di sangue ed infruttuose spese.

Gli obiettivi dell'Italia in Africa.

La *Rassegna* pubblica la seconda parte dello scritto di un autorevole personaggio intorno ai nostri obiettivi in Africa.

L'autore di questo studio vorrebbe che le nostre navi uscissero dal Mar Rosso e oltrepassando lo stretto di Bab-El-Mandeb sostituissero le guarnigioni egiziane a Zeila e a Berber. Quindi visitassero la costa del paese dei Somali facendovi conoscere la bandiera e il nome italiano e prendendo possesso del Giuba col consenso o senza del sultano di Zanzibar. Lo scrittore propugna altre spedizioni ed occupazioni per assicurare la nostra egemonia nell'Africa orientale e tropicale; tutto ciò senza perdere di vista Tripoli che deve rimanere l'obiettivo principale dominante.

La *Rassegna*, commentando questa lettera, dice: «Completiamo pure il possesso di Massaua; facciamo pure altre esplorazioni se giova, ma teniamoci pronti a fare la guerra per assicurare l'equilibrio sul Mediterraneo se occorra.»

Un italiano che si fa onore.

Il Console italiano a Bruxelles annunciò al Governo che un solo italiano, il prof. Gambino, dell'Istituto superiore femminile di Palermo, venne ammesso al concorso internazionale di geografia dell'Istituto reale del Belgio col premio di venticinquemila lire.

L'Arcivescovo di Assab.

Il cittadino mantovano monsignor Corradino dei marchesi Cavriani, vescovo di Ceneda, fu destinato da Leone XIII ad arcivescovo di Assab.

APPENDICE

Della gastro-enterite gangrenosa del Filugello nota sotto il nome di *Flaccidezza*

Studio di DIOMEDE MARTINELLI (1)

Il secondo Congresso bacologico tenutosi in Udine nel 1872 proponeva per primo tema: *A quali cause debbasi attribuire la Flaccidezza attualmente assai funesta, e quali mezzi possano giovare a prevenirla.* Lo scrivente svolse allora il quesito dimostrando procedere tale malattia nel baco da una *Gastro-enterite gangrenosa.* La lettura fu male accolta; nell'Assemblea insorsero rumori; le gazzette locali, incensati i pareri austriaci *sui cristallini*, e quelli francesi *sui vibrioni*, diedero la nuova denominazione quale *pretta Ipotesi*; anzi poco mancò restasse la memoria esclusa dagli *Atti.* Forse nacque tuttociò perchè la Fito-parassitologia era una scienza appena appena sul nascere. Comunque, fra i congressisti, si disputò sul nuovo nome, indi a Milano ebbe a dirsi che, a Udine fu aperta una *nuova porta* nello studio della flaccidezza. Da quell'epoca la teoria italiana trattò tratto ribattè il chiodo. Ora il Martinelli pubblicando in proposito uno studio completo, nella lettera dedicatoria si esprime:

«La malattia generalmente conosciuta sotto il nome di *flaccidezza* io la chiamo e vorrei udire da tutti appellata *gastro-enterite gangrenosa*, e questo dico non già per vaghezza di nomi meno noti, ma perchè stimo essere siffatta denominazione la sola rispondente alla vera **natura**, ed ai veri **caratteri** della malattia in parola, come il chiaro dottore Antongiuseppe Pari di Udine ebbe, a mio avviso, nel più compiuto ed inoppugnabile modo a definire e dimostrare. Grata mi torna pertanto l'occasione anche per tributare l'omaggio della mia viva ammirazione verso così illustre scienziato, nel mentre mi è caro altresì di render qui io pure pubblica lode a quel non meno valente scrittore della materia, che è il nob. sig. Angelo De Bellesini di Trento, a tutti ben noto per aver proposto contro la flaccidezza la *Selezione Letargica.*» — Fatto sapere dappoi che, con la sua pratica ed esperienza, spera recar al tema lumi, e vantaggi, soggiunge: «Egli è così che io, per quanto a principi strettamente scientifici, non feci che attenermi agli scritti de' più insigni studiosi della materia, quali sono, per me, segnatamente il dott. Pari ed il nob. De Bellesini, nonchè il distinto scienziato L. Pasteur di Parigi, ed il valoroso prof. Verson, Direttore della R. Stazione Bacologica di Padova.» — Nel capo secondo prende in minuta analisi l'accennata Memoria, e conchiude che, la sola gastro-enterite può dare tutti quei requisiti, per cui starsene la Flaccidezza in una *gastro-enterite gangrenosa.* — Onde non sembrino riportate le parole del Martinelli per ambizione, m'affretto a dichiarare, due ragioni ben più elevate avermivi spinto, cioè l'una il bisogno di dilucidazioni ad un *appunto cardinale*, l'altra un *interesse* della Fito-parassitologia.

In fine alla pag. 14 leggesi: Riguardo poi alla *seconda parte*, ove nega l'autore (contro la comune opinione) che i bachi sieno **degenerati**, alcune considerazioni si possono muovere in contrario. Fatti e prove su vastissima scala dimostrano che le razze *verdi giapponesi* più difficilmente soccombono per flaccidezza, mentre le razze *gialle indigene* vi vanno grandemente soggette. Allevando colle stesse cure, in un medesimo locale del seme *indigeno*, e del seme *giapponese*, il primo soccombe per flaccidezza, l'altro suole resistervi. Ciò prova che la razza giapponese *è più robusta*, giacchè è egli ammissibile che le vibrazioni delle *cause infiammanti* colpiscano solo i filugelli *indigeni*? Si miri dunque a *irrobustir*, a *rigenerar* le razze indigene, e non si corra dietro alle vivocause galleggianti diffusamente pell'aria.

Il ragionamento tenuto dal Martinelli è quello usato da tutti i bacologi, ma in agronomia, in veterinaria, ed in medicina umana altro è *Delicatezza* onde *minor robustezza*, altro **degenerazione** di razza. I bacologi confondono con danno questi due stati, poichè la *Delicatezza* o minor robustezza, può starsene colla fisiologia, la *Degenerazione* no, e mentre la degenerazione di razza difficilmente si può correggerla, la delicatezza di razza ammette correzioni in sè, e ripari contro le conseguenze. Passiamo ad esempi.

Nel genere umano si distinguono tre razze, quella di Canstad, di Cromagnon, e di Furfooz, di cui l'ultima è la più delicata, ed ora popola tutta l'Europa. Dirassi che è la **degenerata**? Ma come se anzi è ingentilita, donde la sua civiltà! L'ingentilirsi nel fisico, e nel sentire, porta di conseguenza il sentir più, e quindi *resister meno* contro le cause morbose. — Gli animali domestici, coll'ingentilirsi, incontrano malattie dalle quali preservansi nello stato selvaggio; ed anche le piante, coltivate, s'ingentiliscono, ma perdono nella primiera robustezza. Dirassi che, coll'addomesticar le bestie, e col coltivar le piante, non si fa che **degenerarle**? Non confondiamo il *dirozzare*, col *degenerare*, il primo è un *miglioramento*, il secondo un *peggioramento*, il miglioramento poi di razza porta di necessità *minor resistenza* contro le malattie. — Nei filugelli le razze verdi giapponesi sono le *rozze*, le gialle indigene sono le *gentili*, perciò sotto ai medesimi influssi morbosi le prime *resistono*, le seconde van *flaccide*, ma il considerar le seconde **degenerate** è un precludersi la via ai rimedi. — Il metodo dell'incrociamento fra razze giapponesi e nostrane è buono, poichè da figli *un po'* più *resistenti* contro le malattie, è siccome dal filugello non si chiede che *seta*, poco importerà *inselvatichire* una razza; ma, se questo inselvatichire si chiamerà **rigenerare**, il

(1) Cremona, 1885, g. formato, di p. 30.

Questione egiziana.

Londra 10. — Comuni. Il Bill per la garanzia del prestito egiziano è approvato senza scrutinio in seconda lettura, dopo una breve discussione, nella quale Cross disse che il paese è fortemente contrario a tale accomodamento.

Gladstone dichiara di aver ricevuto un telegramma di Lumsden, spiegante che, allorchè i russi minacciarono un' attacco immediato avanzandosi in forze fino ad Aktara, gli afgani fecero avanzare le loro vedette, spingendo i loro avamposti fino a Pesloksni (riva sinistra del Kurch), rinforzandosi gradatamente, sicchè il 30 marzo il grosso pelle loro forze erasi trasferito dall' altra parte del fiume. Lumsden soggiunge che il suo parere non è propriamente d' avanzarsi, ma di occupare la posizione militare più vantaggiosa. Gladston continua: Credo che Lumsden sia evidentemente del parere d' una possibile controversia sull'avanzarsi o meno degli afgani e volle informarci di tutti i fatti.

La maggior parte dei giornali di Londra dicono che la Russia mancò di parola. Deve sconfessare Kamaroff e ritirare le sue truppe fino a Saraks.

Il *Daily News* dice che la guerra non puossi evitare che sconfessando presto l' attacco e prendendo precauzioni sufficienti contro il rinnovarsi di simili incidenti e conchiudendo un accordo onorevole circa la determinazione della frontiera.

Il nostro prestigio militare.

L' *Italia Militare*, in un articolo, prevedendo che nel prossimo autunno possiamo trovarci di fronte il Mandi, scongiura il Ministero a prendere in tempo i provvedimenti opportuni, studiando bene i luoghi, la popolazione e, sovratutto, le recenti operazioni guerresche delle truppe inglesi nel Sudan. Ciò è tanto più necessario perchè un insuccesso militare, dopo molti anni di inazione, ci menomerebbe assai anche nel campo politico. « Più assai che di colonie, dice quel periodico, sentiamo il bisogno di rialzare il nostro prestigio militare. — Venezia ci compensò dell'insuccesso di Custoza e di Lissa, ma mezz' Africa non ci compenserebbe di un insuccesso contro i negri.

L'Italia in Africa.

Qualche giornale di Roma annunziò e varii giornali di provincia hanno ripetuto la voce di trattative prossime a concludersi fra l'Italia e l'Inghilterra, in esito delle quali l'Italia occuperebbe quei paesi dell'Egitto ora occupati dalle truppe inglesi. Possiamo assicurare che la notizia è completamente falsa.

Panico a Londra.

Al *Corriere* da Londra 10:

L'agitazione è andata crescendo fino alle tarde ore della notte. Di rado videsi alla Borsa tanto panico. Una folla enorme accalcavasi nelle vie circostanti alla Borsa discutendo vivamente. Le edizioni successive dei giornali erano strappate ai venditori.

Iersera, la risposta della Russia con la spiegazione del procedere del generale Kamaroff non era ancora arrivata. Aspettasi per stamattina.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 10. A Torino tomonsi nuovi disordini alla riapertura dell'Università. Se disordini avverranno, l' Università sarà chiusa fino a novembre.

— Il Consiglio dei ministri occuposi della situazione dell' Italia in Africa. Continuano gli apparecchi militari per una nuova spedizione. Pare che una domanda di crediti sarà presentata appena riaperta la Camera.

— Le notizie sulla questione russo-inglese sono incerte. Mentre le dichiarazioni di Gladstone alla Camera apparvero abbastanza rassicuranti, in questi circoli è vivamente commentato il linguaggio acre dei giornali inglesi contro il contegno della Russia. Situazione incerta e pericolosa.

— L' ufficio centrale del Senato sarà convocato lunedì per udire la relazione Saracco sulle Convenzioni ferroviarie. La relazione sarà forse approvata nella stessa seduta.

— Tempo pessimo. Il Tevere è sempre grosso e invade le parti basse della città. Però decresce. Stanotte sentimmo una lieve scossa di terremoto.

Anche dagli Abruzzi hansi notizie di pessimi tempi. Alcuni torrenti straripareno.

— A Napoli continuano i preparativi per accogliere i Sovrani, che arriveranno, pare, il 21.

— Fu stipulato un contratto fra il nostro governo e alcune case commerciali di Porto Said per la provvista di materiali e viveri alle nostre navi che ne richiedessero in quel porto.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Londra 10. (Comuni). Gladstone rispondendo a Norhtcote dichiara che la risposta russa ricevuta iersera, dice: il Governo russo ha già domandato a Kamaroff di dare spiegazioni sulla sua condotta. Gladstone aggiunge che la parola *già* è equivoca, ma crede voglia dire che la spiegazione fu chiesta prima che l'ambasciatore inglese fosse entrato in comunicazione con Giers a questo riguardo. Giers ripete nello stesso tempo che i russi non hanno occupato Pendjeb, ma ritiraronsi alle posizioni precedenti.

— Il *Morning Post* dice che la Francia propose alla Commissione di Suez la creazione d' una flotta speciale. L'Inghilterra si oppone. Il Governo telegrafò a Wolseley pel ritiro immediato di parte delle truppe d' Egitto.

Russia. Pietroburgo 10. Il *Journal de Saint de Petersburg* dice: La mancanza di particolari non permette di giudicare esattamente il conflitto russo-afgano; ma il ritorno del Kamaroff nelle sue linee dopo scacciati gli Afgani è significativo e dà a pensare che il movimento russo venne provocato da atti di ostilità da parte degli Afgani. Bisognerebbe quindi vederci soltanto un conflitto accidentale, difficile da evitarsi stante la situazione così incerta e tesa, vista la prossimità delle due parti. — Si può conservare la speranza che esso non modificherà i negoziati tra i due governi.

Lo stesso giornale soggiunge: « Siamo lieti di sapere che gli ufficiali inglesi di cui parla il dispaccio di Kamaroff, arrivarono sani e salvi nel territorio afgano. »

CRONACA

Urbana e Provinciale

Col primo aprile corr. si è aperto un nuovo abbonamento ai patti indicati in testa al Giornale; ed i soci, cui è scaduto in detto giorno sono pregati a rinnovarlo per tempo. Una speciale preghiera rivolgiamo poi ai debitori morosi perchè si mettano in corrente. Considerino essi che l'Amministrazione deve sostenere delle gravi spese quotidiane e che quindi ha bisogno d' incassare regolarmente i suoi limitati redditi.

Effemeride storica. 11 aprile 1848. I piemontesi sconfiggono gli austriaci a Valeggio.

Consiglio Pratico. Volete fare un' eccellente tisana di caffè?

Ci insegna il modo il signor Silvio Plevani, chimico-farmacista, nel *Manuale pratico di farmacia galenica e dei nuovi rimedi* da lui compilato; opera pregevolissima, ch'è una sintesi perfezionata dei *Rimedi nuovi* del Ruspini di Bergamo, dei quali furono già esaurite in poco tempo quattro edizioni.

« Prendi, egli dice, caffè tosto grammi 20, zucchero bianco in pezzi gr. 30, acqua fonte gr. 1000. Polverizza il caffè e lo zucchero insieme; dividi il tutto in due parti uguali. Con una fanne una decozione sostituendo altr' acqua a quella evaporata; indi con questa decozione bollente tratta per lisciviazione l'altra parte di zucchero e di caffè. Lascia depositare e filtra. »

La famiglia artistica udinese dei Pantaleoni coglie da per tutto degli allori. Se la prima donna Romilda, che cantò di nuovo alla Scala, ebbe il plauso unanime e vivissimo dei milanesi, il baritono Adriano colse nuovi allori nel teatro italiano di Vienna, come possiamo rilevare da tutti quei giornali.

P. e. il *Tagblatt* dice di lui che nella *Lucia*, colla quale opportunemente si aprì la stagione viennese, « il sig. Adriano Pantaleoni, baritono delle più distinte tradizioni del canto italiano, ha famigliari tutte le arti e finezze delle professione di cantante ed attore, cosicchè fino dalla prima aria da lui cantata piacque tanto da essere per lui col plauso ottenuto già decisa la sorte della serata, e così il plauso per il sestetto del secondo atto che è da porsi a di lui conto, ne assicurò l' esito totale. »

Il *Morgenpost* nota che il Pantaleoni si condusse nel modo il più felice nella parte di Asthon specialmente colla calorosa e pastosa intonazione delle note più alte. Egli canta con un fino sentimento musicale, fraseggia con eleganza ed effetto e primeggia specialmente nel secondo finale che dovette essere ripetuto.

E così pure la *Neue Freie Presse* dice, che fino dalla prima sera il signor baritonista Adriano Pantaleoni, fino a mezzo il suo canto fu interrotto dal plauso clamoroso del pubblico, del quale acquistò il pieno favore e su cui fece la più favorevole impressione colla potente e bella sua voce. Insomma il Pantaleoni a Vienna guadagnò fino dalle prime il favore del pubblico.

La neve caduta sui monti ha già prodotto la *gragnuola* ieri tra Gemona e Tricesimo e nei dintorni di Pianzano.

Inaugurazione della bandiera. Domani, alle ore 2, al Teatro Minerva avrà luogo l' inaugurazione della bandiera della Società degli agenti di commercio.

Seguirà un banchetto alla *Stella d'Italia*. A questo banchetto è invitato il presidente di ogni Società e la stampa.

Banchetto. Ieri alla *Stella d'Italia* ebbe luogo un sontuoso banchetto degli ufficiali del 40 in onore a diversi commilitoni che furono avvanzati di grado.

Chi ha perduto un orecchino d'oro potrà ricuperarlo presso questo Municipio, dove fu depositato, offrendo quelle indicazioni che valgono a provare la proprietà.

La Società del Bucintoro di Venezia ci manda il programma del *tiro al piccione* che avrà luogo a Santa Elisabetta del Lido nei mesi di aprile, maggio, luglio ed agosto. La prima serie sarà il 12 e 19 aprile ed il 3 maggio, la seconda il 12, 19 e 26 luglio e 2 agosto.

Adunque i dilettanti di questo esercizio sono avvisati.

Cavallotti ferito. A Piacenza ebbe luogo un duello fra Cavallotti e il tenente Ambrosini. Il Cavallotti fu gravemente ferito alla mammella destra.

Malore. Verso le 9 ant. di oggi, presso il Teatro Sociale un uomo veniva colto dal mal caduco. Fu sorretto da pochi presenti e da un vigile, finchè passata una carretta venne con questa condotto all'Ospitale.

Esposizione di Caseificio. Dal Comitato per il Congresso ed il Concorso Provinciale di Latterie, che si terrà in Udine nel prossimo maggio, riceviamo la seguente comunicazione:

Si richiama l' attenzione dei produttori di latticini e dei fabbricatori di attrezzi relativi alle latterie che, giusta l' articolo 50 del Regolamento, le domande di ammissioni al Concorso devono essere presentate al Comitato *entro il 15 corr.* Perciò tale termine essendo prossimo a spirare, il Comitato fa una raccomandazione a tutti gli interessati, perchè vogliano sollecitare la spedizione delle domande, avvertendo che coloro i quali non avessero per avventura ricevuti i relativi moduli, possono farne immediata richiesta al Comitato.

Siccome le ulteriori disposizioni che il Comitato deve prendere dipendono dalla qualità e quantità degli oggetti da esporre, così, avuto anche speciale riguardo alla ristrettezza del tempo, si nutre fiducia che coloro i quali non hanno ancora inoltrate le domande, vorranno compiacersi di farlo con tutta sollecitudine.

Un bell'esempio fu dato da un signor Pastori testè morto a Brescia. Oltre a 100,000 lire all'Ospedale di Milano ed altrettante al Comune di Orzinovi egli lasciò *settecento mila lire* per una *scuola di agricoltura* a Brescia. Senza augurare la morte a nessuno, quanto non gioverebbe, che si trovasse in Friuli chi contribuisse a fondare una colonia-scuola di agricoltura a Palmanova per gli esposti, gli orfani e tutti i ragazzi senza famiglia!

Disgrazia. Giuseppe Righi di Osualdo fanciullo di 10 anni, figlio di un agricoltore su quel di Pagnacco, recandosi ieri a Udine col proprio padre, cadde per inavvertenza dalla carretta ove si trovava, ferendosi in modo non tanto indifferente, alla tempia sinistra.

Venne raccolto da una famiglia di Paderno, ed ivi medicato.

Ammalato. Ieri dopo pranzo, un povero giornaliero di Via Anton Lazzaro Moro, transitando per via Mercatovecchio, cadde a terra, colpito da grave malore.

Fu assistito tosto dai cittadini, e accompagnato a casa sua.

Un'idea per le piccole irrigazioni, o gli adacquamenti in caso di siccità noi abbiamo altra volta espressa nel *Giornale di Udine*, mostrando come le macchine a vapore locomobili per le trebbiatrici, che da parecchi anni si estesero nel nostro Friuli, potrebbero forse venire applicate a sollevamento dell'acqua per parziali irrigazioni ed adacquamenti de' campi onde salvare i raccolti dalla siccità, ove venisse a quella macchina applicata una pompa elevatrice addatta a quello scopo.

La quistione meritava di essere studiata in un paese come il nostro. Ora troviamo nel *Secolo* il disegno di una pompa elevatrice a forza centrifuga applicata ad una macchina a vapore; e ciò tanto per gli adacquamenti, come per la sommersione dei terreni invasi dalla fillossera, che con questo si liberano di quest' insetto.

Additiamo la cosa ai nostri Friulani, perchè vedano dove e come si potrebbe far uso di simili macchine. V.

Furbi quei due mugnai. In via Portanuova ieri mattina si vedevano abbandonate due carrette coi rispettivi cavalli, senza poter sapere chi ne fosse il legittimo proprietario e dove questo si fosse ficcato.

Cerca di qua, cerca di là, finalmente questo benedetto proprietario lo si rinvenne nella persona di due, mugnai, i quali, affine di non pagare la multa perchè contravventori alle leggi di polizia urbana, pensano bene di dare al vigile urbano nomi falsi.

Ma sopragguinto sul luogo un' altro vigile, questi li riconobbe, e naturalmente da ciò dovranno pagare una multa più salata.

Oh che tempaccio! Siamo proprio tornati in pieno inverno! Le nostre Alpi sono letteralmente coperte di neve; spira un'aria fredda, piccante, che penetra nelle ossa. La pioggia che incominciò a farsi vedere la settimana santa, e che ha voluto farci compagnia nelle feste Pasquali, pare non voglia abbandonarci; anzi da quanto predicano i celebri astronomi d'oltralpe, ne avremo ancora per parecchi giorni.

Intanto chi aveva posto da parte le pelliccie, i mantelli, e i cappotti, dovette pur troppo tirarseli fuori e coprirsi, per non correre il rischio di buscarsi una infreddatura o peggio. Speriamo però che questo tempaccio duri ancora per poco, e che finalmente si possa dire di godere la deliziosa primavera come infatti pare abbia oggi cominciato.

Dell' Utilità di estendere la fabbricazione dei Concimi artificiali in Italia. (Nota di Carlo Pavesi).

> Dal mantenere al suolo la feracità dipende la prosperità e forza di una Nazione, ed il miglioramento della razza umana.

È cosa veramente deplorevole il vedere che l' Italia per mantenere la fertilità delle proprie terre ha bisogno dei sussidi provenienti da estere nazioni, mentre si consumano e si sprecano inutilmente grandi quantità di ossa, corna, piume, pele, unghie, rigetti di cuoio, lana, cotone, canape, sangue, deiezioni umane e specialmente le orine, materie carboniose ecc. Le quali, ove fossero diligentemente raccolte, manipolate fermentate e disinfettate nel modo larga-

---

fatto apprezzato alla rovescia porterà anche un rovescio assai dannoso nella cura. Vediamolo.

A premunir le razze *gentili* si umane, che beluine, e botaniche da influssi dannosi, sorse l'Igiene, cioè il metodo di combattere le cause morbose. Così le razze *nobili* poterono evitar i pericoli insiti ad una squisita sensibilità, di soggiacer facilmente inferme. Ma pei filugelli (fittosi dai bacologi in capo che, le razze gentili sieno **degenerate**) si proclama inutile il darsi a combattere le cause infiammanti pel motivo che sono diffuse nell'atmosfera. Pur troppo in tal caso l'igiene è difficile, ma difficile non vuol dire impossibile. Esaminiamo due casi interessanti.

Da ottimo seme prescelse Pasteur *sei* campioni, che allevò con tutta cura *successivamente*. Il I°, all'epoca normale, diede una raccolta *completa*; il 2° cadde *flaccido* tra la quarta muta, e la salita al bosco; il 3° tra la terza, e la quarta muta; il 4° (posto a nascere verso la fine di maggio) cadde flaccido tra la seconda e la terza muta; poi cangiarono le cose in meglio, il 5° campione non cominciò a perire che *poco prima della terza muta*; ed il 6° prima della *quarta* muta. Tale (dice Pasteur) è il processo *regolare*, e *costante* di questo fenomeno (Atti del II Congresso, pag. 136); cosicchè, il processo dell'inferir della flaccidezza in allevamenti successivi, è *parabolico*. Spieghino mo i bacologi questo procedere parabolico che, colla **degenerazione** di razza, in bigattiera di più in più infetta, dovrebbe esser *progressivo*, mentre il 5° allevamento superò il 4°, ed il 6° superò il 5° nella *resistenza* (cioè, a loro dire, compaiono meno **degeneri** dei precedenti)? — La ragione sta *nel cumulo* de' germi vibranti, che nell'atmosfera fassi *ascendente* dall' aprile al giugno, e *discendente* dappoi, per cui que' germi, entrando coi pasti nello stomaco dei bachi, ne lo inflammano o no, e ne lo inflammano prima o dopo in ragione *diretta* di esso cumolo nell'aria. Volete prevenir la flaccidezza? Combattete con qualche mezzo, durante la campagna bacologica, un sopracarico nell' aria dei germi inflammanti. — Vediamo un altro caso.

Superata bene dai bachi la quarta muta apresi la speranza ad ubertosa raccolta. Frattanto sorge dalla marina un nembo spaventoso, il quale passa sulla bigattiera, ed il bacato con sommo dolore s' accorge esser tutta la sua partita côlta dalla flaccidezza. Forse il nembo **degenerò** la razza dei bachi? Il fenomeno è più semplice. Il nembo diretto dalla marina ai monti, passando sulle paludi, carica i suoi vapori di que' germi vibranti, infiammanti, dei quali, le nuvolette penetrate nella bigattiera, sgravansi sulle foglie dei letti, e colle foglie entrano negli stomachi, d' onde la gastro-enterite gangrenosa. — Vi sarebbe a ciò riparo?

Quando le maremme saran *prosciugate* il nembo vi passerà sopra senza caricarsi ognor più di vibrioni; quando le montagne saran *imboschite* le vivo-cause che errompono dalle grotte non piomberan giù nella valle a sopracaricare l' atmosfera; e quando i villaggi saran *sanificati*, le stesse arie locali resteran meno impure. In allora (come un tempo) neanche in maggio, neanche in giugno, l' atmosfera non sarà *sopracarica* di pulsazioni causanti le gastro-enteriti gangrenose. Il flugello è un vero *Parassitimetro* dell'atmosfera. Ma in oggi a correggere simile malanno il miglior rimedio sarà di far, durante la campagna bacologica, innaffiar la regione della bachicoltura con acqua fenizzata (come si pratica in città minacciando il colèra) onde depurarne l'aria.

L' igiene *interna* alla bigattiera giova, ma vuolsi in tal caso sopratutto l'igiene dell'aria *esterna*, che passa in correnti entro ai locali. L' aver giudicato le razze de' filugelli **degenerate** fece trascurar il presidio igienico il più efficace.

Restan due parole a farsi sulla fitoparassitologia. L' azione morbifera dei funghi parassiti disvelasi 1° o coll' *assorbire*, e *svuotare*, mummificando l' infermo, p. e. il colèra; 2° o *strozzando* le parti co' proprî fili portandovi la gangrena, p. e. il carbonchio; 3° o *snaturando* le fibre del parassitato, p. e. il Calcino; 4° od esponendo il parassitato alle *ustioni solari* saturandolo di fungina, p. e. la Pellagra; 5° o provocandovi col proprio *fremito pulsatorio* delle flogosi maligne, p. e. la gastro-enterite gangrenosa. (1) La I^a, II^a, e III^a classe trovarono sostenitori; la IV^a attende un ultimo esperimento; e la V^a rimase negletta. Ma ecco il Martinelli che la porta in palma di mano. Ciò giova, non solo pella classe delle inflammazioni maligne, ma perchè, consolidando la quinta colonna dell'edificio, viene a consolidarsi l' edificio intiero. E' sperabile sorga in seguito taluno a prender in esame tutto il *sistema*, giacchè dall'approvazione del sistema dipende che la Patologia, si decida a schierar i morbi (ora confusi) nelle due grandi categorie *(a)* per *processi parassitari* provocati dall' azione specifica delle vivocause, e *(b)* per *processi semplici* insorti pell'azione delle cause cosmiche non proliferanti, e ciò con utile rischiaramento si degli uni che degli altri processi.

Io debbo quindi, all'egregio ed imparziale sig. Martinelli, un triplice rendimento di grazie, pella sua approvazione ampia circa alla *natura* della flaccidezza del baco; perchè, col consolidare la *quinta* colonna dell'edificio fito-parassitario, rinvigorisce anche le altre; e perchè in tal guisa approssima l'epoca d'una critica *generale* del sistema, dopo di che è da sperarsi una **radicale riforma** in patologia, con illustrazione di tutta la medicina. — Il Martinelli scelse altresì opportunemente il momento della pubblicazione del suo studio, poichè sta per aprirsi una nuova bacologica campagna.

Udine, 9 aprile 1885.

ANTONGIUSEPPE dott. PARI.

(1) La Fito-parassitologia, Udine, 1880.

mente suggerito dalle scienze chimiche, si presterebbero a ben concimare una rilevante estensione di terreno e così copiosamente renderlo sotto ogni rapporto florido, non che emanciparsi dalle estere nazioni nelle materie utili concimanti.

Occorre quindi che gli agricoltori si accingano con energia e coraggio a mettere in pratica quei principii scientifici di chimica organica che sono atti ad infondere la conoscenza della qualità del terreno e dei mezzi nutritivi concimanti indispensabili per rendere prospera la vegetazione delle piante. Quando l'agricoltore saprà conoscere la composizione chimica del terreno, i pregi delle materie vegeto-animali, azotate, carboniose, saline capaci di essere ridotte in concime e messe in pratica scientificamente con quei sistemi che dovrebbero essere la consegna dell' operosa teoria, potrà allora ricavare dal suolo tutto ciò che vuole.

L' agricoltura cesserà un giorno d'essere un processo naturale e diventerà un' industria; Il terreno sarà trasformato in tal modo in una macchina dalla quale si otterrà tutto quello che si vuole, avendo l' agricoltore in sua mano il segreto della produzione che può mutare secondo il bisogno e la condizione del suo terreno.

Nei tempi i più oscuri in cui le Chimico-Dottrine erano annebbiate dal misterioso velo dell' alchimismo, i concimi specialmente minerali erano tenuti in poca considerazione; ora però mercè i profondi studii, analisi, esperimenti fatti dai benemeriti grandi uomini Pasteur, Liebig, Voheler, Bonsigault, Malaguti, Gazzeri, Gasparino, Cantoni, per tacere di tanti altri, — si comincia ad estendere l' uso benefico a grande vantaggio dell' agricoltura e della pubblica e privata igiene, perchè nella loro composizione fanno parte diverse immondezze che trovansi trascurate lungo le pubbliche vie, ecc. — Queste materie alterate, azotato-vegeto e minerali in via di putrida fermentazione svolgono diversi gaz deleteri, ammoniacale, azoto, idrogeno solforato e carbonato, e sgraziatamente quando trovansi in quantità considerevole, oltre al corrompere l'aria vitale, possono essere sorgenti di morbi epidemici.

Epperciò colle segnalate immondezze soverchiamente composte di sostanze vegeto-animali e minerali convenientemente raccolte in appositi serbatoi o lontano dell' abitazione, in seguito cimentate coi reagenti chimici fissanti (acidi minerali, carbone, solfato di ferro), oltre di aumentare la forza concimante saline-azotate, si contribuirebbe a conservare l' aria vitale nelle giuste proporzioni normali, fisiologiche, ed esenti di gas deleteri tanto indispensabile, specialmente per il popolo di lavoro che in alcune contingenze è obbligato di abitare case anguste, umide, poco ventilate ed alimentarsi con cibi avariati ed acque impure — (acqua potabile pura, aria salubre, luce e pane, ecco i quattro elementi che si dovrebbero far piovere a torrenti:)

In conseguenza del sopra modestamente esposto, le estese fabbricazioni di concimi, tanto naturali che artificiali offrono meravigliosamente il duplice scopo: pubblica igiene e materie alimentari dell' importante agricoltura. (1)

Egli è evidente che il primo nemico d'ogni ministro di agricoltura e commercio è il suo collega ministro della guerra, il quale mentre per necessità toglie le braccia al lavoro, sottrae al campo uno dei fattori della sua fertilità, e speriamo abbia d' arrivare un giorno in cui alla vana pompa delle sfarzose riviste di bardati cavalieri e valenti batterie, si preferisca lo sfilare dei rustici equipaggi d' erpici ed aratri, con cui una parte soltanto di ciò che ora viene sprecato nell'opera di distruzione, possa venire adoperato ad accrescere la produzione del benessere generale.

Teatro Minerva. Questa sera: *Cavalleria rusticana — L'avvocato veneziano.*

Domani: *Una causa celebre* ovvero *Un errore giudiziario*, dramma in un prologo e due parti, in 4 atti.

Lunedì riposo.

Martedì serata d'onore del primo attore Albano Mezzetti.

Quanto prima: *Sara Fhelton — Malacarne.*

Allo studio: *Denise.*

(1) A proposito di alcune materie tolte all' agricoltura, rammenteremo ai benevoli lettori le eloquenti parole con cui l' Autore dei *Miserabili* deplora l' enorme quantità di ricchezza agricola che viene sprecata in ogni colpo di cannone, tanto per riguardo all'azoto dell' acido nitrico come della potassa e materia carboniosa.

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 6 1|2 alle 8 pom. dalla banda del 40° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia	« Isabella »	Brizzi
2. Mazurka	« Senza titolo »	Petrali
3. Ouverture	« Si j'étais Roi »	Adam
4. Duetto originale		Gatti
5. Valtz	« Wiener Blüt »	Strauss
6. Cantone	« Brahma »	Dall'Argine

N. 1395. (2 pubb.)

Deputazione Provinciale di Udine.

Avviso d'asta.

Nell' esperimento dei fatali tenutosi a norma dell'avviso 31 marzo a. c. per l'appalto della manutenzione della Strada Provinciale detta di Zaino riferibilmente al quinquennio 1885-1889, risultò migliore offerente il sig. Ciani Giovanni, a cui venne provvisoriamente aggiudicato l' incanto per l' annuo canone di l. 2921:02.

Sulla base di questo risultato, nel giorno di lunedì 27 aprile 1885, ore 12 meridiane, verrà tenuta la nuova gara per l' aggiudicazione definitiva col sistema dell' estinzione di candela vergine, sotto l' osservanza delle prescrizioni contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Restano ferme le condizioni del Progetto tecnico 31 gennaio a. c. delle quali potrà chiunque prendere conoscenza presso il sottoscritto.

Udine, li 8 aprile 1885.

Il Segretario capo prov.
F. Sebenico

Il Foglio Periodico della R. Prefettura, (N. 98) contiene:

1. Lucia Polonia ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario l' eredità abbandonata dal marito.

2. In Budoia nel giorno di lunedì 13 aprile si terrà il 1° esperimento d' asta per l'ottennale affittanza delle 2 Malghe comunali.

3. Nel Municipio di Pasian Schiavonesco il giorno di mercoledì 29 corr. avrà luogo l'asta per l'appalto in sette lotti della quinquennale manutenzione delle strade comunali.

4. Nel Municipio di Vivaro il giorno di mercoledì 22 aprile sarà tenuto il primo esperimento d' asta pell' appalto del lavoro di ripristino del repellente detto Venchiaredo di Tesis alla sponda destra del Colvera.

5. Nel Comune di Muzzana del Turgnano il giorno 25 aprile avrà luogo l'incanto per la vendita di passa 481 2|4 legno morello.

Ringraziamento. I coniugi *Clama* profondamente commossi per la perdita della loro bambina *Carmela* rapita improvvisamente non hanno parole bastanti per ringraziare tutte quelle persone gentili che si prestarono in tutti i modi onde lenire in parte il loro dolore, e che contribuirono a rendere più decorosi i funebri.

Tommasi Giov. Battista, Segretario comunale, d' anni 26, passò iersera a miglior vita, munito dei conforti di religione.

La desolata famiglia ne dà il doloroso annunzio.

Udine, 11 aprile 1885.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 5 pom., nella Parrocchia di S. Giorgio.

Amalia Bruna

Nella verde età d' anni 18, quando la vita sorride, di rosee speranze, di poesie, dopo breve malattia lasciò la terra dei nembi per irradiarsi in Dio.

Le amiche dolenti che l'amavano, pel di Lei candore, ed angelica bontà — porgono un fiore, mandano un vale alla cara estinta — la di cui immatura perdita è dolore che non ha balsamo, per gli affiittissimi genitori.

Udine, 10 aprile 1885.

C. C.

Un fatto unico. Nell' ultima Esposizione di Torino che ha superato di gran lunga tutte le altre per estensione, grandiosità, eleganza, e molto più per l' immensa affluenza e varietà delle cose inviatevi, v' era anche la sezione delle specialità medicinali. Incredibile la varietà e moltepicità di queste, ogni difetto, ogni alterazione, tutte le malattie, tutto e con gran cura è provveduto con comodo ed eleganza. Bella dimostrazione contro chi non crede alle specialità! Bene inteso alle vere. La direzione della Esposizione non aveva assegnato premi a questo prodotto. Ma a fronte dello Sciroppo di Pariglina composto dal dottor Giovanni Mazzolini di Roma, che insieme ad altre sue specialità trovò esposto, dovette ricredersi e non potè dimenticare una specialità così potente, che ha schiacciato tutti gli altri depurativi per il suo sviluppo e per le sue virtù, per il che ottenne grandissimi premi. La commissione facendo un unica eccessione, gli decretò una medaglia, unico premio che si sia conferito alle specialità e così fu l' unico fra i depurativi premiato. Rammentiamo adunque che chi vuole un vero depurativo per le malattie provenienti da erpete, reumi inveterati, artritide, catarri, ecc., prenda lo sciroppo di Pariglina del dottor Mazzolini di Roma che si vende a lire 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

TELEGRAMMI

Parigi 10. Smentiscesi che sia sospeso l' invio di rinforzi al Tonkino.

Madrid 9. Il Governo invierà una commissione di ufficiali ad assistere alle manovre d' Italia.

Bruxelles 10. L' individuo che ruppe i vetri della carrozza del Principe Rodolfo e della Principessa Stefania, è affetto da monomania religiosa. Durante la rivista la folla acclamò lungamente il Re e il Principe Rodolfo.

Costantinopoli 10. I Sovrani di Svezia sono arrivati. La salute del principe è migliore.

Atene 10. I Cretesi notificarono alla Porta che sono decisi di fare una dimostrazione armata se i vescovi bulgari sono nominati in Macedonia. La situazione cagiona grandi inquietudini. I giornali sono unanimi sul consigliare un' attitudine energica.

Tolone 10. Otto vapori trasportanti al Tonchino 10000 uomini cominceranno a partire posdomani.

Londra 10. Vi fu una conferenza oggi fra gli ambasciatori di Germania ed Austria, che conferirono quindi con Granville.

Parigi 10. In seguito all' incidente del *Bosphore* Freycinet domanderà all' Egitto una soddisfazione.

Rio Yaneiro 10. Il Console italiano Gloria, venne nominato incaricato d' affari presso il Guatemala.

MERCATI DI UDINE

Sabato 11 aprile.

Granaglie.

Grano turco	L.	10.—	10.75	—.—	All'ett.
Cinquantino	»	9.50	10.25	—.—	»
Giallone com.	»	11.25	12.—	—.—	»
Segala	»	11.40	11.50	—.—	»
Fagiuoli di p.	»	14.—	15.—	—.—	»

Furono vendute 90000 uova da lire 47 a 49 il mille, secondo la grandezza.

Pollerie.

Capponi peso vivo		L.	0.00	0.00	Al kilo
Galline	»	»	1.05	1.10	»
Pollastri	»	»	1.30	1.35	»
Oche (vive	»	»	0.00	0.00	»
Oche (morte	»	»	0.00	0.00	»
Anitre	»	»	0.00	0.00	»
Polli d'india (femmine		»	1.10	1.15	»
Polli d'india (maschi		»	1.00	1.05	»
Uova		»	4.50	4.75	al 100

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	L.	4.75	5.00	0.00
» » II »	»	3.30	3.70	0.00
» della Bassa I »	»	4.00	4.25	0.00
» » II »	»	0.00	0.00	0.00
Paglia da lettiera nuova	»	0.00	0.00	0.00

Compreso il dazio

Legna (tagliate	L	2.40	2.55	0.00
Legna (in stanga	»	2.30	2.40	0 00
Carbone (I qualità	»	7.00	7.40	0.00
Carbone (II »	»	5.90	6.30	0.00

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

10 marzo 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	740.8	740.8	743.7
Umidità relativa	75	64	71
Stato del cielo	misto	misto	coperto
Acqua cadente	1.0	—	—
Vento (direzione	E	W	E
Vento (veloc. chil.	4	11	2
Termom. centig.	9.9	14.3	8.2

Temperatura (massima 15.5 (minima 6.6
Temperatura minima all'aperto 5.0

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 aprile

R. I. 1 gennaio 95.50 — R. I. 1 luglio 95.—.—
Londra 3 mesi 25.24 — Francese a vista 100.50

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	20.—	a	—.—
Bancanote austriache	da	205.—	a	205.50
Fiorini austr. d'arg.	da	—.—	a	—.—

FIRENZE, 10 aprile

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	715.—
Londra	25.30	Banca T.	—.—
Francese	100 65	Credito It. Mob.	1000.—
Az. M.	—.—	Rend. italiana	97.60 .—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 10 aprile

Mobiliare	475 —	Lombarde	228.—
Austriache	504 50	Italiane	96.00

LONDRA, 9 aprile

Inglese	98.— 3|16	Spagnuolo	—.|—
Italiano	95.— 1|16	Turco	—.|—

Particolari.

VIENNA, 11 aprile

Rend. Aust. (carta) 81.40, Id. Aust. (arg.) 81.06
Id. —.—(oro) 105.85
Londra 125 45; Napoleoni 9.80 |—

MILANO, 11 aprile

Rendita Italiana 5 0|0 —.—, serali 95.—

PARIGI, 11 aprile

Chiusa Rendita Italiana 93.40

P. VALUSSI, proprietario
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

N. 181 XIII. (1 pubb.)

Municipio di Vivaro.

Avviso d' asta.

Nel giorno di mercordì 22 corr. ore 9 ant. nell' Ufficio Municipale sotto la presidenza del Sindaco, o di un suo delegato, sarà tenuto il primo esperimento d'asta per l' appalto del ripristino repellente Venchiaredo alla sponda destra del Colvera, giusta il Progetto 23 aprile 1883 dell' ingegnere dott. Cassini.

L' asta seguirà col metodo dell' estinzione di candela vergine sotto l' osservanza delle norme vigenti sulla contabilità generale dello Stato.

La gara verrà aperta sul dato regolare di lire 4546.87, e le offerte di ribasso, non inferiori a lire 5, dovranno essere cantate col deposito di L. 260.

Non saranno ammesse all' asta che persone di conosciuta e giustificata idoneità. La cauzione definitiva è fissata in 1|10 della somma di delibera.

Tosto verificata la consegna l' impresario dovrà dar principio al lavoro, e compierlo entro il termine fissato dal capitolato.

Il pagamento dell' importo di delibera sarà effettuato sulla Cassa Comunale, per metà due mesi dopo il collaudo, e l' altra metà in due rate scadibili la prima in aprile 1886 e la seconda in dicembre pure 1886.

Il termine utile per l' offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo, scade alle ore 12 merid. del giorno 29 aprile stesso.

Tutte le spese inerenti all' asta, contratto, bolli e tasse sono a carico del deliberatario.

Il progetto tecnico è ostensibile in questo Ufficio Municipale.

Vivaro, 4 aprile 1885.

Il f. f. di Sindaco
L. ODORICO.

L' EGUAGLIANZA

Società nazionale d' assic. mutua ed a quota fissa contro i danni della

GRANDINE

costituita in Milano nel 1875
autorizzata dal R. Tribunale di Milano

dal 1 aprile assume assicurazioni pel corrente anno.

Modicità di tariffe — puntualità e correntezza nelle liquidazioni e pagamenti dei danni.

Rivolgersi in Udine all'Agenzia di Assicurazioni **La Fondiaria,** Piazza San Giacomo, Casa Giacomelli.

ALL' OROLOGERIA
di
LUIGI GROSSI

in Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Orologi d' oro, d' argento e di metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Orologi perpetui, a fasi lunari, calendari, cronografi — **Orologi senza sfere Pallweber** ecc. — Catene d' oro e d' argento — Orologi a pendolo Regolatori, Pendole dorate, Cucù, sveglie ed orologi da parete di varie forme, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Assume anche le più difficili riparazioni e con garanzia di un anno.

Tiene inoltre deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

RIUNIONE ADRIATICA
DI SICURTÀ

Istituita nell' anno 1838.

Compagnia anonima di ass. a premio fisso

Capitale versato L. 3,300,000

Sedi in Venezia — Milano — Roma

Agenzia generale di Venezia

Annunzia di avere attivato anche pel corr. anno le assicurazioni contro i

DANNI DELLA GRANDINE

Sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento integrale dei danni

Contratti annuali e poliennali

La Riunione Adriatica di Sicurtà ha Agenzie principali e mandamentali in tutta Italia. — Assume assicurazioni contro i danni degli incendi e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e' del fulmine.

Assicurazioni del rischio locativo, del ricorso dei vicini, per la perdita temporanea dei locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

Assicurazioni sopra la vita dell' uomo, capitali e rendite pagabili in caso di morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corresponsione di premii annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

Assicurazioni di sopravvivenza — Dotali — Miste e a termine fisso — Rendite vitalizie immediate o differite. — Infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le assicurazioni marittime.

Per ogni desiderabile schiarimento e per avere gratis tutti gli stampati occorrenti a formulare contratti per qualsiasi ramo di Assicurazioni dirigersi in Udine al sig. Carlo ing. Braida rappresentante la Compagnia con ufficio in Via Daniele Manin (Portone S. Bortolomeo) n. 21.

L'Agenzia Generale di Venezia

I rappresentanti Jacob Levi e figli — Il segretario Gius. Ing. Calzavara

La Ditta Pietro Valentinuzzi

Negoziante in Piazza San Giacomo

UDINE.

Avendo ritirato direttamente dall' Olanda una grossa partita di aringhe di primissima qualità, e desiderosa di dare sfogo al suddetto articolo, si è decisa di vendere col 40 per cento al di sotto de' prezzi che vengono segnati dalle primarie Case di Genova e Venezia.

Tiene pure un forte deposito di baccalà, cospettoni e sardelle a prezzi da non temerne concorrenza.

Alle Latterie Sociali e private.

AVVISO.

Presso la Latteria Sociale di Maniago il sig. Sordi Melchiore di Lodi tiene deposito del distinto e premiato suo **Caglio liquido,** coloranti per **burro** e **formaggio, utensili** ecc., avendo nominato il sottoscritto a suo rappresentante, e ciò per maggior comodo ed economia dai committenti.

La merce viene spedita franca alla stazione di Pordenone, ai prezzi di fabbrica, imballaggio e carico del committente.

Domenico dott. Centazzo.

Agricoltori!

Presso la Ditta **Purasanta** e **Del Negro** in Udine piazza del Duomo palazzo di Prampero trovansi:

I **Concimi chimici** *garantiti senza fosfati fossili*, della premiata fabbrica del conte L. L. Manin di Passeriano (Codroipo);

Le **Sementi da prato** naturale ed artificiale, di *germinazione garantita*;

Lo **Zolfo di Rimini,** garantito a 73 *gradi* del Solfimetro Chanzel, *analizzato* dal Laboratorio di Chimica della Stazione agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité

E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 4.46 pom.	omnique	» 9.15 »	» 4.— »	omnibus	» 8.28 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.08 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 4.30 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue

del prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze 12

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria) — In **Udine** dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signOr **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe, » il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro *di già molto conosciuto* per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da litro, L. **1.25** bott. di 1|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da *De Candido Domenico* Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai *Fratelli Dorta* al Caffè Corazza, in Milano presso *A. Manzoni e Comp.* via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Sono poste in commercio delle acque con indicazioni di *Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo,* e non potendo per la loro inferiorità essere esitate, si adoperano bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo.**

Alcuni dei Signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di venderle a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo,** avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si invita V. S. a chiedere sempre **Aqua dell'Antica Fonte Pejo,** Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

00 *La Direzione* **C. BORGHETTI.**

INIEZIONE AL CATRAME

DEL CHIMICO-FARMACISTA

C. PANERAJ

Contro la Bragia lenor (scolo) recente e cronica, fiori bianci etc.

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo ormai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle muccose della Vescica e di tutto l'apparato genito-orinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggiero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla muccosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contratto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o *iniezioni.*

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la **Iniezione Paneraj** *di Catrame Purificato* serve mirabilmente a guarire la blenoragia, senza esporre chi ne fa uso, aipericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate *iniezioni caustiche,* che per lo più contengono sali di *Zinco,* di *Mercurio* o d'*Argento.*

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la Bottiglia.

Deposito in UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatovecchio — Farmacia S. Lucia condotta da Commessatti, — In Artegna da Astolfo Giuseppe, Gemona, Billiani Luigi. 25

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni uffizio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flacons con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale. 18

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato.

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del " Giornale di Udine. " 10

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del « Giornale di Udine »

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO Chirurgo-Dentista — **DOTT. TOSO** Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi. 78

Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA **L. A. SPELLANZON** DI VENEZIA

S. GIOVANNI E PAOLO

premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorte di malattie, si recenti che croniche, purchè non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie il suddetto Spellanzon lo prova con l'operetta medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principii della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità de' classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per giovare alla pubblica salute, a sole L. **1.30** la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositarii da esso indicati.

A *Venezia* S. Giovanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo — *Ceneda,* L. Marchetti — *Mira,* Roberti — *Milano,* Roveda — *Mestre,* Bettanini — *Oderzo* Chinalia — *Padova* Cornelio e Roberti — *Saeile* Busetti — *Torino* G. Geresole — *Treviso* G. Zanetti — *Verona* Pasoli — *Vicenza* Dalla Vecchia — *Bologna* Zarri — *Conegliano* Zanutto — *Pordenone* Roviglio e Polese.

UDINE, alla farmacia Bosero e Sandri, dietro il Duomo, e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale pei farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del « Giornale di Udine. » 46

ROTHSCHILD

Premiato **Vade-Mecum Commerciale** **Unico**

Compilato dal Ragioniere **Vit. Viglezzi** *prof. di ragioneria.*

Contenente: norme da osservarsi in qualsiasi affare. Annualità. Interessi. Sconti. Conti scalari e correnti. Sistema metrico e monetario. Misure antiche italiane, estere. Parità cambiarie. Arbitraggi. Ragguagli. Assicurazioni. Casse di Risparmio. Banche: Nazionale, Napoli, Lombarda, Popolare, Fondiarie, Agrarie. Borse. Camera di Commercio. Mediatori. Effetti e Valori. Prestiti. Poste. Telegrafi. Ferrovie. Dogane. Dazio. Tasse bollo, registro, di successione. Prontuari stazatura botti. Usi commerciali. Termini, scadenze. Contabilità, ecc.

Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

Volume di **500** pagine con **150** tabelle, legato elegant. in pelle e oro. Spedisce **C. F. Manini,** Milano, **Via Cerva,** 38, contro L. **5.** 42

Vendibile in Udine presso l'Uf. Annunci del « Gior. di Udine. »

CASE FILIALI *Pordenone* Via Vittorio Emanuele 24, *Abbiategrasso* Agenzia Destefano, *Dignano al Tagliamento* G. Bertolissi, *Palmanova* Giov. De Campo.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

Raggio e C. e Rocco Piaggio e figlio

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

	22 Aprile	vap. **Umberto I.**	
Prezzi discretissimi	1 Maggio	» **Perseo**	**Prezzi discretissimi**
	22 »	» **Adria**	

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio - Janeiro (Brasile)

14 aprile vapore **Scrivia**

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

prezzo terza classe lire 135

Avverto coloro che vogliono onorarmi che, seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

CASE SUCCURSALI *Sondrio* Piazza Quadrivio, *Torino* Piazza Paleocapa 2, *Santa Giusta* Agenzia Doglioni, *S. Vito al Tagliamento,* G. Quartaro, ed in altre città ai miei corrispondenti autorizzati.

(Dirigirsi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Udine, 1885— Tip. G. B. Doretti e Soci